

Padova, 12 gennaio 2023

Ben arrivato caro civilista,

pur non conoscendoti, non sapendo nulla della tua storia e dei tuoi progetti futuri, ti immagino entusiasta, come lo ero io un anno fa. Benissimo, l'entusiasmo è un buon compagno di viaggio, ti occorrerà per essere in grado di stupirti delle più piccole cose, per trovare la motivazione nei momenti di difficoltà, per non farti abbattere dai tuoi limiti con cui, sicuramente, scenderai a patti nei prossimi mesi. Fanne il tuo alleato, allora, ma non dimenticare di tenerlo a bada questo entusiasmo! Non partire in quarta, ma datti tempo. La società della *performance* ci vuole inquadriati, al centro, brillanti. Questa volta, invece, l'esercizio non è farsi spazio, quanto rallentare, rinunciando al ruolo di protagonista. E con curiosità e umiltà, osservare. Ascoltare. Te lo avranno consigliato in molti e, forse, continueranno a dirtelo. Sembra una banalità, ma sapessi quanto è importante! Ti accorgerai che l'ascolto e l'osservazione sono tutto e che questa fase di "apprendimento passivo" durerà più a lungo di quanto vorresti. Va bene così. Non spingere sull'acceleratore e non sentirti indietro.

Costruisci una *routine*, crea il tuo spazio e arricchiscilo con ciò che ti fa stare bene. Quando, poi, finalmente, anche in Africa ti sentirai a casa, non chiuderti e non restare bloccato nelle tue rigidità (chi non ne ha?). Avere una quotidianità è bellissimo, ma resta sempre aperto al nuovo. Falla quella cosa che rimandi, pensando che ci sarà tempo nei mesi a venire! Fai anche quella cosa per cui ti dici che non è il momento, che oggi non sei dell'umore giusto, insomma, liberati dalla tua zona di *comfort*! Ti accorgerai che basta uscire di casa per stupirti.

Infine, affidati, confrontati e condividi. Investi nelle relazioni, nei rapporti con i colleghi, nelle amicizie che farai. Coltivale. Da questi scambi, sono certa uscirai più consapevole e ricco.

Il Mozambico è "maningue nice, aproveite!".

Flavia